



COMUNE  
DI CERVIA

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero **23** del **30/03/2017**

ADUNANZA IN PRIMA CONVOCAZIONE

### OGGETTO: TARIFFE TARI 2017 - APPROVAZIONE.

Il giorno **30 marzo 2017** alle ore **20:25** presso la Residenza Municipale, nell'apposita sala delle adunanze.

In seguito ad avvisi scritti notificati a ciascun Consigliere nelle forme prescritte dalla legge, si è adunato il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello, risultano presenti all'inizio della seduta n. **10** Consiglieri.

Il Presidente, dato atto che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta.

Sono intervenuti alla presente seduta i seguenti Assessori: LUCCHI MICHELA, ARMUZZI GABRIELE, GRANDU GIOVANNI, GIAMBI NATALINO, FABBRI ROSSELLA.

Vengono nominati Scrutatori i signori: ZAVATTA CESARE, BALSAMO FRANCESCO.

Per il presente argomento la seduta è **Pubblica** e sono presenti i seguenti Consiglieri:

N.	CONSIGLIERE	PRES.	N.	CONSIGLIERE	PRES.
1	COFFARI LUCA	PRES	10	SINTONI LORETTA	PRES
2	ZAVATTA CESARE	PRES	11	BOSI GIANNI	ASS
3	PAPA MARIA PIA	PRES	12	DOMENICONI MONIA	ASS
4	BALSAMO FRANCESCO	PRES	13	PLACUZZI CARMEN	ASS
5	TURCI ELISA	PRES	14	SAVELLI PAOLO	ASS
6	DELORENZI ENRICO	PRES	15	PETRUCCI DANIELA PAOLA	ASS
7	MARCHETTI GIANNI	PRES	16	MEROLA ADRIANO	ASS
8	PAVIRANI MAURIZIO	PRES	17	FIUMI MICHELE	PRES
9	CENCI ANTONINA	ASS			

Risultano assenti N° 7 Consiglieri.

Assume la Presidenza **Enrico Delorenzi**.

Partecipa il Segretario Generale **Alfonso Pisacane**.

Vista la proposta di deliberazione corredata dei pareri previsti dall'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000;

Visto l'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), ed in particolare:

- **il comma 639**, così come modificato dall'art. 1, comma 14, lett. a) della Legge 28 dicembre 2015 n. 208 (Legge di Stabilità 2016) ai sensi del quale *"... È istituita l'imposta unica comunale (IUC). Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore ..."*;

- **il comma 651**, ai sensi del quale *"... Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 ..."*;

- **il comma 652**, così come integrato dall'art. 2, comma 1, lett. e - bis), del Decreto Legge n. 16/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 68/2014 e quindi modificato dall'art. 1, comma 27, lett. a) della Legge 28 dicembre 2015 n. 208 (Legge di Stabilità 2016) e, successivamente, dall'art. 17, comma 1, Legge 19 agosto 2016, n. 166 ai sensi del quale da un lato *"... Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014, 2015, 2016 e 2017, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1 ..."* e dall'altro che *"... Alle utenze non domestiche relative ad attività commerciali, industriali, professionali e produttive in genere, che producono o distribuiscono beni alimentari, e che a titolo gratuito cedono, direttamente o indirettamente, tali beni alimentari agli indigenti e alle persone in maggiori condizioni di bisogno ovvero per l'alimentazione animale, il comune può applicare un coefficiente di riduzione della tariffa proporzionale alla quantità, debitamente certificata, dei beni e dei prodotti ritirati dalla vendita e oggetto di donazione ..."*;

- **il comma 654** ai sensi del quale *"... In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente ..."*;

- **il comma 654 bis** ai sensi del quale *"... Tra le componenti di costo vanno considerati*

anche gli eventuali mancati ricavi relativi a crediti risultati inesigibili con riferimento alla tariffa di igiene ambientale, alla tariffa integrata ambientale, nonché al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) ...”;

- **il comma 655** ai sensi del quale “... Resta ferma la disciplina del tributo dovuto per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche, di cui all'articolo 33-bis del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31. Il costo relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche è sottratto dal costo che deve essere coperto con il tributo comunale sui rifiuti ...”;

- **il comma 658** ai sensi del quale “... Nella modulazione della tariffa sono assicurate riduzioni per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche ...”;

Richiamata la deliberazione del Consiglio d'Ambito di ATERSIR n.26 del 24.03.2017 con la quale è stato approvato per il Comune di Cervia il Piano Finanziario 2017, al netto di IVA, relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani;

Visto il DPR n. 158/1999, quale “Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani”;

Considerato che il costo complessivo per **l'anno 2017** da coprire integralmente con l'entrata TARI, quantificato in **€ 10.287.202,82** è così composto:

PEF approvato da ATERSIR	€ 8.671.941,96
Contributo MIUR per scuole statali (da detrarre)	- € 15.678,43
Penale (Delibera CAMB/2017/31 gennaio 2017 (da detrarre)	- € 29.647,00
Scontistica per utenze domestiche	€ 56.534,61
Scontistica per utenze non domestiche	€ 11.048,93
Stima quota insoluti	€ 434.710,00
IVA 10% sui costi del servizio	€ 910.205,75
Costo servizio gestione TARI (IVA inclusa)	€ 248.087,00

Dato atto della necessità di procedere alla ripartizione dei costi tra utenze domestiche e utenze non domestiche dando compiuta attuazione al disposto di cui all'art. 4, comma 2, del DPR n. 158/1999 che vuole da un lato una ripartizione di tali costi sulla base di criteri razionali, e dall'altro comunque riconosciuta, nella modulazione tariffaria, un'agevolazione per le utenze domestiche,

Vista quindi l'elaborazione trasmessa da Hera S.p.A. (PG. n. 11322/2017) relativa alla ripartizione da banca dati TARI 2016 tra utenze domestiche e utenze non domestiche in termini percentuali sul gettito complessivo emesso;

Ritenuto pertanto opportuno confermare tale articolazione e quindi ripartire i costi complessivi del servizio, da coprire integralmente con l'entrata TARI, nella seguente misura:

<b>USO</b>	<b>RIPARTIZIONE COMPLESSIVA</b>
<b>DOMESTICO</b>	47,69%
<b>NON DOMESTICO</b>	52,31%

Dato inoltre atto della ripartizione tra costi fissi e costi variabili di cui al Piano Economico Finanziario 2016 nella misura rispettivamente del 24,56% e del 75,44% al lordo del CARC;

Visto l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) per cui "... *Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno ...*";

Visto l'art. 5, comma 11, del Decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 27 febbraio 2017, n. 19, a mente del quale "... *Il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali, di cui all'articolo 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per l'esercizio 2017, è differito al 31 marzo 2017 ...*";

Richiamato il vigente Regolamento per la disciplina della tassa rifiuti (TARI);

Dato inoltre atto che a norma dell'art. 13, comma 15, del Decreto Legge n. 201/2011 a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del D.lgs n. 446/1997, e comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del Bilancio di previsione;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/18.8.2000;

Tanto premesso e considerato, viste le Tabelle di cui alle lett. A) e B)

Preso atto della discussione svolta congiuntamente con le proposte:

- Aliquote IMU 2017: Conferme;
- Aliquote TASI 2017: Conferme;
- Regolamento TARI 2017: Modifiche;

e riportata nella delibera n. 20 del C.C. del 30.3.2017;

Con la seguente votazione, resa per alzata di mano: Presenti n. 10; Voti favorevoli n. 9; Voti contrari n. 1 (Fiumi);

**DELIBERA**

1. di approvare, per le motivazioni di cui in premessa che espressamente si richiamano,

- il costo complessivo della TARI 2017, quantificato in **€ 10.287.202,82**;
- l'articolazione tariffaria, comprensiva dei coefficienti (**Ka, Kb, Kc, Kd**) applicati, del "Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)" per l'anno 2017, di cui alla **Tabella A** relativa alle utenze domestiche e alla **Tabella B** relativa alle utenze non domestiche:

### TABELLA A

#### UTENZE DOMESTICHE

Numero componenti del nucleo familiare

TABELLA A

1	Ka	0,80	Tariffa fissa (€/mq)	0,4203469
	Kb	0,95	Tariffa variabile (€)	82,9492460
2	Ka	0,94	Tariffa fissa (€/mq)	0,4939076
	Kb	1,68	Tariffa variabile (€)	146,6891902
3	Ka	1,05	Tariffa fissa (€/mq)	0,5517053
	Kb	2,05	Tariffa variabile (€)	178,9957394
4	Ka	1,14	Tariffa fissa (€/mq)	0,5989943
	Kb	2,39	Tariffa variabile (€)	208,6828517
5	Ka	1,23	Tariffa fissa (€/mq)	0,6462834
	Kb	3,01	Tariffa variabile (€)	262,8181397
6 o più	Ka	1,30	Tariffa fissa (€/mq)	0,6830637
	Kb	3,44	Tariffa variabile (€)	300,3635942

TABELLA B

## UTENZE NON DOMESTICHE

CATEGORIA	TABELLA B			
1a	€/MQ			
Musei, biblioteche, scuole, luoghi di culto	Kc	0,57	Tariffa fissa	0,4123051
	Kd	3,90	Tariffa variabile	1,4722895
<b>1b</b>				
Associazioni	Kc	0,44	Tariffa fissa	0,3182706
	Kd	2,96	Tariffa variabile	1,1174300
<b>2</b>				
Cinematografi e teatri	Kc	0,43	Tariffa fissa	0,3110372
	Kd	3,74	Tariffa variabile	1,4118879
<b>3.0 (da 0 a 2000 mq)</b>				
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	Kc	0,60	Tariffa fissa	0,4340054
	Kd	5,85	Tariffa variabile	2,2084342
<b>3.1 (oltre 2000 mq)</b>				
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	Kc	0,48	Tariffa fissa	0,3479276
	Kd	3,51	Tariffa variabile	1,3250605
<b>4</b>				
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi, spazi acquei destinati ad ormeggio/posto barca	Kc	0,76	Tariffa fissa	0,5497401
	Kd	6,36	Tariffa variabile	2,4009645
<b>5</b>				
Stabilimenti balneari	Kc	0,64	Tariffa fissa	0,4629390
	Kd	5,22	Tariffa variabile	1,9706028
<b>6.0 (da 0 a 2000 mq)</b>				
Esposizioni, autosaloni	Kc	0,51	Tariffa fissa	0,3689045
	Kd	4,38	Tariffa variabile	1,6534944
<b>6.1 (oltre 2000 mq)</b>				
Esposizioni, autosaloni	Kc	0,39	Tariffa fissa	0,2799334
	Kd	3,27	Tariffa variabile	1,2344581
<b>7</b>				
Alberghi con ristorante	Kc	1,64	Tariffa fissa	1,1862813
	Kd	13,24	Tariffa variabile	4,9982340
<b>8</b>				
Alberghi senza ristorante	Kc	1,18	Tariffa fissa	0,8535438
	Kd	8,39	Tariffa variabile	3,1673101
<b>9</b>				
Case di cura e riposo	Kc	1,00	Tariffa fissa	0,7233423
	Kd	8,91	Tariffa variabile	3,3636152
<b>10</b>				
Ospedali	Kc	1,29	Tariffa fissa	0,9331115
	Kd	10,10	Tariffa variabile	3,8128524
<b>11a</b>				
Uffici, agenzie	Kc	1,52	Tariffa fissa	1,0987569
	Kd	12,10	Tariffa variabile	4,5678727
<b>11b</b>				
Studi professionali	Kc	1,23	Tariffa fissa	0,8926043
	Kd	11,48	Tariffa variabile	4,3338161

<b>12</b>				
Banche, istituti di credito	<b>Kc</b>	<b>0,92</b>	Tariffa fissa	<b>0,6618582</b>
	<b>Kd</b>	<b>7,55</b>	Tariffa variabile	<b>2,8483139</b>
<b>13a</b>				
Negozi di abbigliamento, calzature	<b>Kc</b>	<b>1,12</b>	Tariffa fissa	<b>0,8101433</b>
	<b>Kd</b>	<b>10,41</b>	Tariffa variabile	<b>3,9298804</b>
<b>13b</b>				
Librerie, cartolerie, ferramenta e altri beni durevoli	<b>Kc</b>	<b>1,36</b>	Tariffa fissa	<b>0,9830221</b>
	<b>Kd</b>	<b>11,06</b>	Tariffa variabile	<b>4,1752622</b>
<b>13c</b>				
Distributori automatici, gioiellerie	<b>Kc</b>	<b>0,87</b>	Tariffa fissa	<b>0,6293078</b>
	<b>Kd</b>	<b>10,41</b>	Tariffa variabile	<b>3,9298804</b>
<b>14a</b>				
Edicole, tabaccai, plurilicenze	<b>Kc</b>	<b>1,80</b>	Tariffa fissa	<b>1,3020160</b>
	<b>Kd</b>	<b>11,84</b>	Tariffa variabile	<b>4,4697200</b>
<b>14b</b>				
Farmacie	<b>Kc</b>	<b>2,28</b>	Tariffa fissa	<b>1,6463270</b>
	<b>Kd</b>	<b>15,20</b>	Tariffa variabile	<b>5,7381538</b>
<b>15</b>				
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	<b>Kc</b>	<b>1,05</b>	Tariffa fissa	<b>0,7595093</b>
	<b>Kd</b>	<b>7,02</b>	Tariffa variabile	<b>2,6501211</b>
<b>16</b>				
Banchi di mercato di beni durevoli	<b>Kc</b>	<b>2,20</b>	Tariffa fissa	<b>1,5913530</b>
	<b>Kd</b>	<b>14,86</b>	Tariffa variabile	<b>5,6098003</b>
<b>17</b>				
Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	<b>Kc</b>	<b>1,09</b>	Tariffa fissa	<b>0,7884431</b>
	<b>Kd</b>	<b>9,74</b>	Tariffa variabile	<b>3,6769485</b>
<b>18</b>				
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	<b>Kc</b>	<b>1,13</b>	Tariffa fissa	<b>0,8173767</b>
	<b>Kd</b>	<b>7,92</b>	Tariffa variabile	<b>2,9898802</b>
<b>19</b>				
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	<b>Kc</b>	<b>1,09</b>	Tariffa fissa	<b>0,7884431</b>
	<b>Kd</b>	<b>8,15</b>	Tariffa variabile	<b>3,0767074</b>
<b>20.0 (da 0 a 2000 mq)</b>				
Attività industriali con capannoni di produzione	<b>Kc</b>	<b>1,09</b>	Tariffa fissa	<b>0,7884431</b>
	<b>Kd</b>	<b>5,97</b>	Tariffa variabile	<b>2,2537354</b>
<b>20.1 (da 2001 a 8000 mq)</b>				
Attività industriali con capannoni di produzione	<b>Kc</b>	<b>0,97</b>	Tariffa fissa	<b>0,7001953</b>
	<b>Kd</b>	<b>3,73</b>	Tariffa variabile	<b>1,4081128</b>
<b>20.2 (da 8001 a 15.000 mq)</b>				
Attività industriali con capannoni di produzione	<b>Kc</b>	<b>0,80</b>	Tariffa fissa	<b>0,5779505</b>
	<b>Kd</b>	<b>3,20</b>	Tariffa variabile	<b>1,2080324</b>
<b>20.3 (oltre 15.000 mq)</b>				
Attività industriali con capannoni di produzione	<b>Kc</b>	<b>0,66</b>	Tariffa fissa	<b>0,4759592</b>
	<b>Kd</b>	<b>2,26</b>	Tariffa variabile	<b>0,8531729</b>
<b>21.0 (da 0 a 2000 mq)</b>				
Attività artigianali di produzione di beni specifici	<b>Kc</b>	<b>1,09</b>	Tariffa fissa	<b>0,7884431</b>
	<b>Kd</b>	<b>6,80</b>	Tariffa variabile	<b>2,5670689</b>
<b>21.1 (oltre 2000 mq)</b>				

Attività artigianali di produzione di beni specifici	<b>Kc</b>	<b>0,97</b>	Tariffa fissa	<b>0,7001953</b>
	<b>Kd</b>	<b>3,71</b>	Tariffa variabile	<b>1,4005626</b>
<b>22.0 (da 0 a 150 mq)</b>				
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	<b>Kc</b>	<b>5,71</b>	Tariffa fissa	<b>4,1310076</b>
	<b>Kd</b>	<b>45,86</b>	Tariffa variabile	<b>17,3126146</b>
<b>22.1(oltre 150 mq)</b>				
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	<b>Kc</b>	<b>4,44</b>	Tariffa fissa	<b>3,2101931</b>
	<b>Kd</b>	<b>41,00</b>	Tariffa variabile	<b>15,4779152</b>
<b>23</b>				
Mense, birrerie, amburgherie	<b>Kc</b>	<b>5,00</b>	Tariffa fissa	<b>3,6167113</b>
	<b>Kd</b>	<b>42,80</b>	Tariffa variabile	<b>16,1574331</b>
<b>24.0 (da 0 a 30 mq)</b>				
Bar, caffè, pasticcerie	<b>Kc</b>	<b>3,96</b>	Tariffa fissa	<b>2,8644354</b>
	<b>Kd</b>	<b>44,05</b>	Tariffa variabile	<b>16,6293208</b>
<b>24.1 (oltre 30 mq)</b>				
Bar, caffè, pasticcerie	<b>Kc</b>	<b>3,96</b>	Tariffa fissa	<b>2,8644354</b>
	<b>Kd</b>	<b>23,95</b>	Tariffa variabile	<b>9,0413678</b>
<b>25</b>				
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	<b>Kc</b>	<b>2,76</b>	Tariffa fissa	<b>1,9964246</b>
	<b>Kd</b>	<b>21,95</b>	Tariffa variabile	<b>8,2863476</b>
<b>26</b>				
Plurilicenze alimentari e/o miste	<b>Kc</b>	<b>2,61</b>	Tariffa fissa	<b>1,8879232</b>
	<b>Kd</b>	<b>21,85</b>	Tariffa variabile	<b>8,2485964</b>
<b>27</b>				
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	<b>Kc</b>	<b>4,00</b>	Tariffa fissa	<b>2,8911990</b>
	<b>Kd</b>	<b>53,30</b>	Tariffa variabile	<b>20,1212894</b>
<b>28</b>				
Ipermercati di generi misti	<b>Kc</b>	<b>3,49</b>	Tariffa fissa	<b>2,5230177</b>
	<b>Kd</b>	<b>26,00</b>	Tariffa variabile	<b>9,8152633</b>
<b>29</b>				
Banchi di mercato di genere alimentari	<b>Kc</b>	<b>5,03</b>	Tariffa fissa	<b>3,6369648</b>
	<b>Kd</b>	<b>31,46</b>	Tariffa variabile	<b>11,8764682</b>
<b>30</b>				
Discoteche, night club, sale giochi	<b>Kc</b>	<b>1,91</b>	Tariffa fissa	<b>1,3815837</b>
	<b>Kd</b>	<b>13,48</b>	Tariffa variabile	<b>5,0888363</b>

2. di dare quindi atto che le suindicate tariffe del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI), che con la presente si approvano, hanno effetto dal 1° gennaio 2017;

3. di dare atto, infine, che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, ai sensi di quanto previsto dall'art. 13, comma 15, del Decreto Legge n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/2011;

ed inoltre, stante l'urgenza di rendere immediatamente operativa la disciplina tariffaria, con la seguente votazione, resa per alzata di mano: Presenti n. 10; Voti favorevoli n. 9; Voti contrari n. 1 (Fiumi);

## **DELIBERA**

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma IV, del D.lgs 18.08.2000, n. 267.

La presente delibera è firmata digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, come segue:

Il Presidente  
Enrico Delorenzi

Il Segretario Generale  
Alfonso Pisacane